



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS
SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

**INDIGNAZIONE PER LE PESANTI CONDANNE
INFLITTE DALLA MAGISTRATURA SPAGNOLA
AGLI INDIPENDENTISTI CATALANI**

Il SAVT esprime la propria indignazione per le pesanti condanne inflitte dalla magistratura spagnola ai leaders indipendentisti catalani che nel 2017 avevano democraticamente organizzato un referendum e poi adottato la dichiarazione unilaterale d'indipendenza della Catalogna.

Nove politici indipendentisti sono stati condannati per il reato di sedizione, che punisce una rivolta pubblica contro l'autorità; quattro ex ministri sono stati condannati anche per il reato di malversazione, cioè gestione illecita di fondi pubblici. La condanna più grave, 13 anni di carcere, è stata inflitta all'ex vicepresidente del governo indipendentista catalano Oriol Junqueras, del partito Esquerra Republicana (ERC). L'ex presidente del Parlamento catalano, Carme Forcadell, è stata condannata a 11 anni e 6 mesi di carcere, mentre Jordi Cuixart e Jordi Sànchez, leader di due organizzazioni indipendentiste della società civile (Òmnium e Assemblea Nazionale Catalana), a 9 anni.

Come organizzazione aderente alla Plateforme des Syndicat des Nations Sans État, esprimiamo la nostra fraterna solidarietà agli amici della Confédération Syndicale de Catalogne (Intersindical-CSC) e al popolo catalano, in quanto minoranza che si batte per affermare la propria indipendenza.

Siamo fermamente convinti che l'ingiustizia perpetrata in queste ore debba essere impugnata nei successivi gradi di giudizio fino alla Corte Europea dei diritti dell'uomo, ma restiamo altrettanto convinti che la strada maestra per la soluzione del conflitto sia quella della politica e della diplomazia; auspichiamo quindi un **immediato intervento del Governo Italiano, dei singoli Stati e dell'Unione Europea per il riconoscimento del diritto universale all'autodeterminazione dei popoli, come solennemente sancito dalle Nazioni Unite (ONU).**

Aosta, 15 ottobre 2019